

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signori
- Giuseppe Sergi
- Matteo Pronzini
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 18.25 del 18 febbraio 2025

AET, le perdite milionarie a Lünen e... le altre perdite milionarie. È ora di fare chiarezza e di riportare AET ad una vera politica pubblica, sotto il controllo pubblico

Signori deputati,

l'interrogazione in oggetto verte su tre temi distinti relativi alla partecipazione nella Trianel Kohlekraftwerke Lünen GmbH & Co. KG, Lünen (TKL), al contratto con Électricité de France SA (EDF) e a quello con Renewable Energy Investments SPC (REI). Di seguito rispondiamo ai quesiti posti, per rispondere ai quali ci siamo avvalsi della collaborazione di AET.

1. La pubblicazione del contratto di prelievo di energia in vigore tra AET e la società TKL

AET informa che il contratto di prelievo di energia è vincolato da clausole di riservatezza sottoscritte da tutti i partner della TKL. Tali clausole impediscono la pubblicazione del contratto. In origine AET ha fornito ampie spiegazioni sui principali impegni contrattuali nelle sedi istituzionali competenti, incluse le commissioni parlamentari.

La centrale di Lünen è organizzata secondo una struttura che ricalca per molti aspetti le "Partnerwerke" idroelettriche svizzere (per es. OFIMA, Officine idroelettriche della Maggia SA). La partecipazione di AET nella centrale di Lünen ha due implicazioni giuridiche ed economiche distinte, benché strettamente correlate e inscindibili tra loro. AET è infatti da un lato azionista al 15.8% di TKL e dall'altro ha sottoscritto con TKL un contratto di prelievo relativo al 15.8% della sua capacità di produzione.

I risvolti derivanti dalla partecipazione nella società e il suo trattamento contabile a livello di AET sono i seguenti:

- TKL è una compartecipazione produttiva: i suoi azionisti dispongono della capacità produttiva dell'impianto, ciascuno proporzionalmente alla propria quota di partecipazione, e prelevano l'energia prodotta al suo costo di produzione.

- Il costo di produzione di TKL applicato ai soci per il prelievo dell'energia si basa su formule che replicano la struttura delle uscite finanziarie (liquidità) della centrale. L'obiettivo di copertura delle uscite finanziarie fa sì che non tutti i costi economici (contabili) risultino coperti. A causa della struttura del finanziamento bancario in essere, era sin da principio previsto che nei primi anni di esercizio TKL avrebbe registrato delle perdite contabili. Negli anni TKL ha così accumulato delle perdite, che ne hanno consumato il capitale iniziale.
- La partecipazione di AET in TKL è stata iscritta a bilancio di AET al valore di investimento di ca. CHF 38 mio (il controvalore storico di EUR 23 mio). In considerazione delle incertezze legate all'esercizio della centrale nel lungo termine, il valore della partecipazione viene ammortizzato linearmente sulla durata del prelievo prevista.

I risvolti derivanti dal contratto di prelievo di energia e il suo trattamento contabile a livello di AET sono i seguenti:

- il contratto di prelievo della produzione rimane in vigore sino al 30.06.2035 (durata fissata in funzione della scadenza del finanziamento bancario dell'impianto). Il contratto prevede il pagamento di una componente fissa e di componenti variabili, in funzione dell'impiego della centrale da parte di AET.
- La componente fissa copre le uscite finanziarie fisse (soprattutto costi finanziari); ad essa si aggiungono delle componenti di costo variabili, legate alla produzione.
- L'energia prodotta da TKL viene valorizzata unitamente alle altre fonti di approvvigionamento (centrali proprie, partecipazioni, contratti di prelievo, ...) secondo una logica di portafoglio. Il trattamento contabile di costi e ricavi derivanti del contratto di prelievo della produzione della centrale di TKL ricalca quello di tutti i contratti di prelievo d'energia: il costo è contabilizzato alla voce "Acquisto energia" mentre il ricavo dalla vendita alla voce "Ricavi energia".
- I ricavi possono essere sensibilmente inferiori ai costi e di riflesso AET, nel proprio conto economico, subisce una differenza negativa che riduce il proprio risultato: negli ultimi anni AET ha regolarmente evidenziato questo importo nel testo accompagnante il conto annuale.

2. L'indicazione del prezzo di acquisto per ogni anno dell'energia spettante ad AET dalla sua partecipazione nella società TKL

AET e gli altri soci di TKL sono tenuti a coprire tutti i costi di produzione della centrale in proporzione alle quote di proprietà. I costi di produzione comprendono i costi fissi (indipendenti dai volumi prodotti) ed i costi variabili (carbone, certificati di emissione CO₂, trasporto), direttamente correlati ai volumi prodotti. Non esiste quindi alcun "prezzo di acquisto" dell'energia, bensì delle quote di costi a carico di ogni partecipante. Il costo di produzione di TKL è fortemente influenzato dal prezzo del carbone e dei certificati di emissione di CO₂: questi fattori di costo presentano importanti correlazioni di prezzo con il prezzo dell'energia elettrica. Gli acquisti di carbone e certificati CO₂ vengono in massima parte effettuati simultaneamente alla vendita della relativa energia¹ in parte con

¹ La sottrazione dei prezzi di carbone e certificati CO₂ dal prezzo dell'energia restituisce il cosiddetto *Clean Dark Spread*, una misura generalmente impiegata sui mercati per misurare l'attrattività della produzione termoelettrica a carbone in un dato momento.

anni di anticipo rispetto alla fornitura: scollegare questi elementi esporrebbe AET a rischi di mercato eccessivi. Ciò rende il “prezzo (medio) di produzione” non rappresentativo dell’andamento del risultato economico dell’esercizio della centrale.

Indicativo per la determinazione della performance economica di un impianto a carbone è quindi il risultato derivante dai prezzi delle tre componenti “energia”, “carbone” e “certificato di emissione CO2”. Nella risposta alla domanda 4 viene esposto il risultato annuale ottenuto da AET con la propria quota nella centrale di TKL considerando sia i costi variabili che i costi fissi.

3. L’indicazione del prezzo di vendita per ogni anno dell’energia spettante ad AET dalla sua partecipazione nella società TKL

Si rimanda alle considerazioni esposte in risposta alla domanda 2: il dato “prezzo (medio) di vendita” non è rappresentativo dell’andamento del risultato economico dell’esercizio della centrale.

4. Il calcolo delle perdite dettagliate per ogni anno generate dal contratto con la società TKL

AET ha indicato in più occasioni che l’energia ritirata da TKL ha comportato un onere superiore rispetto ai prezzi di mercato. Questo maggiore onere è stato riportato per alcuni anni nei rapporti annuali; di seguito riportiamo i dati per tutti gli anni:

(in CHF mio)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Maggiore onere AET per rapporto al mercato ²	-22	-19	-27	-22	-19	-19	-19	-26	-27	+5	+4

(-onere; +beneficio)

5. L’indicazione precisa di come sono state trattate contabilmente da AET queste perdite

Conformemente ai principi delle Swiss GAAP FER (*Generally Accepted Accounting Principles for Swiss Accounting and Reporting Recommendations*, direttive sulla contabilità), i maggiori costi di approvvigionamento rispetto al mercato sono recepiti annualmente a conto economico: il costo della fornitura di energia viene contabilizzato alla voce “Acquisto energia” (e meglio “Acquisti da partecipazioni” così come dettagliato alla nota 20 conto annuale 2023 di AET), mentre i ricavi della vendita dell’energia sono contabilizzati alla voce “Ricavi energia”.

Le perdite durevoli di valore sulla posizione di bilancio della partecipazione sono state registrate dal 2013, con una riduzione progressiva del valore contabile da CHF 38 mio fino a CHF 9 mio nel 2023: tali rettifiche sono state effettuate in conformità ai “test di impairment” previsti dalla normativa contabile.

6. Qual è e quale sarebbe stato (per ognuno degli ultimi dieci anni) il costo finanziario ipotizzabile di un’uscita generale anticipata dalla partecipazione nella società TKL?

AET ha già dichiarato più volte che l’uscita anticipata dalla società TKL è sostanzialmente impossibile a causa dei vincoli contrattuali e dell’assenza di un mercato per la cessione

² Gli importi citati nei rapporti annuali e ripresi anche nell’interrogazione non collimano con questa tabella, in quanto i primi comprendono anche i costi sopportati da AET per l’alimentazione del fondo FER (in virtù dei volumi prodotti a Lünen) e gli ammortamenti della partecipazione.

delle quote. In assenza di trattative per una cessione, i valori ipotizzabili risulterebbero puramente teorici, senza alcuna base reale e completamente opinabili.

A partire dal 2020 il quadro complessivo è ulteriormente peggiorato, a seguito della decisione tedesca di uscire dal carbone entro il 2038 (termine anticipato al 2030 negli anni successivi).

7. A fronte delle ingenti perdite finora registrate e considerando che rapidamente è apparso evidente (cfr. citazioni rapporti di attività AET) come l'intero investimento si sarebbe risolto in un fallimento finanziario, perché la Direzione di AET e il suo unico azionista non hanno informato la popolazione e non hanno elaborato un piano di rescissione del contratto di partecipazione?

AET ritiene che gli sviluppi e le implicazioni economiche della partecipazione siano state oggetto di un'informazione trasparente ai vari livelli, che ha trovato riscontro anche in numerosi atti parlamentari.

Richiamando la risposta alla domanda 6, un piano di uscita risulterebbe prettamente teorico, senza alcuna possibilità di essere poi messo in pratica. Un'ipotetica rescissione del contratto di partecipazione non è possibile.

8. Mettere a disposizione dei membri del Parlamento il contratto di approvvigionamento di energia tra AET e Électricité de France SA (EDF)

AET informa che il contratto di prelievo di approvvigionamento è vincolato da clausole di riservatezza, che ne impediscono la pubblicazione.

9. Di comunicare, per ogni anno di validità del contratto, quale è stato il prezzo medio con il quale AET ha acquistato, sulla base del contratto, energia da EDF e quale è stato, per ogni anno di validità del contratto, il prezzo di vendita medio dell'energia acquistata da AET a EDF

I parametri del contratto sono coperti da clausole di riservatezza, ragione per cui AET non può menzionare il costo di acquisto dell'energia proveniente da EDF.

10. Di allestire un rapporto dettagliato sulle perdite, anno per anno, generate dal contratto tra AET ed EDF, indicando come sono state trattate contabilmente queste perdite

Così come avviene per tutte le forniture dall'esterno (non da centrali AET), il costo dell'approvvigionamento viene registrato alla voce "Acquisto energia" del conto economico, nel caso del contratto con EDF a questo si aggiunge l'ammortamento annuale dell'anticipo versato nel 2007 (relativo alle forniture 2008-2027); i ricavi dalla vendita dell'energia vengono contabilizzati alla voce Ricavi energia del conto economico. La vendita non è strutturata per fonte di approvvigionamento, bensì nel contesto della gestione del portafoglio di vendita di AET.

Il valore del contratto di prelievo con EDF può essere misurato rispetto al mercato (viene valutato il risultato che si sarebbe ottenuto se l'energia fosse venduta, giorno per giorno sul mercato): questo valore (in gergo denominato mark-to-market) è un risultato economico calcolatorio che non viene contabilizzato come tale. Nei 17 anni finora trascorsi dall'inizio del contratto con EDF, il medesimo ha dato risultati oscillanti da utili a perdite, a dipendenza dei livelli di prezzo del mercato. Nel complesso il contratto registra un risultato finora positivo, grazie soprattutto al periodo 2021-2023.

Ad ogni data di bilancio, AET deve valutare l'esistenza di un'eventuale riduzione durevole di valore (cfr. nota 1.2.8 del conto annuale consolidato 2024, risp. nota 1.8 del conto annuale civilistico 2024).

Eventuali riduzioni durevoli di valore sono iscritte a bilancio in diminuzione del valore dell'attivo toccato, l'effetto economico dell'anno è iscritto alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" (e dettagliato nella relativa nota). Sino all'esercizio 2021 l'effetto economico era iscritto nei costi e ricavi straordinari; questa prassi è stata modificata su indicazione del revisore esterno a seguito delle più recenti evoluzioni sull'interpretazione dei principi contabili.

11. Un rapporto preciso sullo stato e gli esiti della vertenza legale promossa da AET contro EDF, anche per quanto riguarda le spese legali.

La decisione di avviare una procedura giudiziaria è stata presa ad inizio 2016, in un periodo particolarmente negativo (prezzi di mercato ai minimi storici) per AET, anche a causa dell'onerosità del contratto EDF.

AET aveva ipotizzato che l'avvio di una procedura giudiziaria avrebbe facilitato le discussioni volte a raggiungere un accordo transattivo con EDF; ipotesi andata disillusa ed ogni vertenza legale fra AET ed EDF è stata conclusa. Nel frattempo il contesto è mutato: la redditività del contratto è sensibilmente migliorata e risulta ora in positivo, anche conteggiando le spese legali sopportate.

12. Un rapporto completo e dettagliato sull'investimento nella società Renewable Energy Investments SPC (REI), in particolare per quanto riguarda le perdite accumulate e contabilizzate da AET.

L'investimento nella Renewable Energy Investments SPC (REI) è stato promosso nel 2005 ed è stato oggetto di molteplici discussioni in Parlamento, rispettivamente fra AET e la "Commissione speciale energia" vigente all'epoca, rispettivamente la "Commissione del controllo del mandato pubblico dell'AET". L'investimento era consistito in ca. EUR 13 mio, pari a CHF 19.8 mio nel 2005.

L'investimento nella società aveva lo scopo di raccogliere capitali per finanziare la costruzione di parchi eolici in Grecia ed in Germania. Nel 2010 è avvenuto un rimborso parziale dell'investimento, quantificabile in ca. EUR 3 mio. L'investimento residuo è stato oggetto di rettifiche di valore nel corso degli anni, che ne hanno gradualmente azzerato il valore. Fra i fattori che hanno determinato il fallimento dell'iniziativa e la messa in liquidazione della società si possono menzionare i problemi tecnici ed edificatori, le difficoltà finanziarie dello Stato greco che hanno ridotto i sussidi a beneficio dei parchi per rapporto ai piani finanziari (basati su prospettive di finanziamento dell'Unione europea), i bassi livelli dei prezzi dell'energia riscontrati nella scorsa decade, eccetera. Per contenere la perdita, unitamente agli altri investitori, negli anni precedenti alla liquidazione AET avrebbe dovuto investire ulteriori mezzi finanziari: AET ha deciso di rinunciare, pur consapevole che non avrebbe più recuperato nulla.

La REI è stata liquidata nel 2018 e la perdita complessiva di AET è quantificabile in circa EUR 10 mio (incluso l'effetto valutario di quell'anno, circa CHF 15.7 mio).

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 9 ore.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Norman Gobbi

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento finanze ed economia (dfe-dir@ti.ch)
- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Sezione protezione aria, acqua e suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch)
- Ufficio dell'energia (dfe-energia@ti.ch)